



3 persone hanno in agenda questo evento

Per la tradizionale macro installazione al Grand Palais di Parigi, quest'anno Monumenta ha chiamato Daniel Buren, che ha innalzato per tutta la struttura dei dischi di plastica colorata. L'effetto è quello di un caleidoscopio gigante la cui luminosità dipende dai raggi del sole filtranti dalle vetrate: si innesca così una riflessione sul rapporto tra volontà e forze esterne. Nel suo piccolo, l'Academy propone qualcosa di simile: una mostra divisa in due cicli, ognuno con le opere di altrettante artisti pensate per essere viste di giorno - Carone e Camoni - e di notte - Arancio e Becheri.

Chissà se la prenotazione obbligatoria farà riflettere sul rapporto tra volontà e pigrizia.

Hattori Hanzo